

Se il web fosse una nazione sarebbe la quarta più inquinante al mondo

Secondo delle stime, il web produrrebbe all'anno circa **un miliardo e 850 milioni di tonnellate** cubiche di CO<sub>2</sub>. Se fosse una nazione sarebbe quindi **la quarta più inquinante al mondo**, dopo Cina, Stati Uniti ed India. Ogni utente di Internet produce circa **400 grammi** di anidride carbonica e lo streaming video, da solo, è responsabile dell'emissione di **300 milioni di tonnellate di CO<sub>2</sub>** l'anno. Il danno maggiore lo fanno però i computer, da tavolo o portatili, ai quali va attribuito circa il **40 per cento dei consumi**. Segue l'infrastruttura del Web, server e data e center, che vale un altro **30 per cento**.

Secondo la BBC, l'impronta di carbonio di un'email è di **4 grammi** mentre quella dell'invio di un messaggio tramite WhastApp o Messenger sarebbe di poco inferiore. Meglio gli SMS, ogni messaggio genera infatti solo **0,014 grammi di CO<sub>2</sub>**. Poi ci sono le **ricerche online**, quelle su Google genererebbero globalmente **12,542 tonnellate di CO<sub>2</sub> al giorno**. Nel 2010, le emissioni di CO<sub>2</sub> di Internet erano nell'ordine delle **300 milioni di tonnellate**. Oggi il valore è **sei volte maggiore**. Per questo il *Montreal Institute for Learning Algorithms* (Mila) ha sviluppato **CodeCarbon**, un software in grado di stimare l'**impatto ambientale** del digitale. Nella speranza che un domani - affermano gli sviluppatori - diventi d'obbligo dichiarare quanto consuma un servizio digitale o un data center e quanto CO<sub>2</sub> producono.